



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale (d.p.c.m. 27.10.2016) – Programma di riesame della mappa delle aree a pericolosità da alluvione annualità 2020 - Art. 14 della disciplina di Piano

Il programma di riesame delle mappe delle aree a pericolosità da alluvione per l'anno 2020, relativamente al reticolo principale del distretto, viene redatto ai sensi del comma 2, art. 14 della disciplina di Piano del PGRA e della Variante generale al PAI Serchio.

Tale programma è, inoltre, previsto dall'art. 2 dell'Accordo, sottoscritto da Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale e Regione Toscana in data 2 marzo u.s., per l'individuazione delle procedure da seguire per lo svolgimento delle attività di riesame e aggiornamento delle mappe delle aree con pericolosità da alluvione e approvato con DGRT 166 del 17.02.2020.

Di seguito si riporta, per ogni UoM del Distretto, una breve descrizione delle attività in corso e da avviare nel 2020 oltre ad una tabella riassuntiva dello stato di avanzamento degli studi. In particolare, per i vari tratti di reticolo principale vengono definiti i seguenti livelli di attuazione:

- **in corso:** l'aggiornamento è già stato avviato
- **da avviare nel 2020:** l'aggiornamento non è ancora stato avviato, ma si prevede che inizi nel 2020
- **da avviare in altra annualità:** l'aggiornamento non è in programma per il 2020, ma viene rimandato alle prossime annualità
- **concluso:** l'aggiornamento del quadro conoscitivo è concluso. Per la modifica alle mappe di pericolosità è in fase di stesura il decreto del Segretario Generale, previo parere, se non già acquisito, della conferenza operativa
- **non in programma:** l'aggiornamento non è in programma

UoM Arno - ITN002

Fiume Arno (diga di Levane - Sieve)

L'area di studio comprende il tratto da valle della diga di Levane fino alla confluenza con il Fiume Sieve, per un totale di km 40.

L'aggiornamento si rende necessario in quanto le mappe di pericolosità vigenti del PGRA risultano, di fatto, superate dai risultati delle modellazioni idrologico-idrauliche sviluppate dalla Regione Toscana, nell'ambito delle progettazioni delle casse di espansione di Figline. I nuovi modelli idraulici tengono conto delle linee segnalatrici aggiornate e di una geometria derivante da rilievi recenti delle sezioni e dal DTM derivato dal lidar. Le aree allagabili saranno definite sulla base del modello 1D – quasi 2D della Regione Toscana.

Comuni interessati: Montevarchi, Terranuova Bracciolini, San Giovanni Valdarno, Figline e Incisa Valdarno, Reggello, Rignano sull'Arno, Pelago, Castelfranco Piandiscò.

Fiume Arno (tratto Elsa- Pontedera)

L'area di studio comprende il tratto dalla confluenza con il Fiume Elsa fino allo Scolmatore di Pontedera, per un totale di km 26. L'attività viene svolta, sotto il coordinamento dell'Autorità di bacino e con la collaborazione della Regione Toscana, dai comuni di San Miniato, Santa Croce sull'Arno, Castelfranco di Sotto, Montopoli Valdarno, Santa Maria a Monte e Pontedera, che sono beneficiari del finanziamento regionale (DGRT 14068 del 12.08.2019). L'aggiornamento si rende particolarmente necessario a seguito dell'entrata in funzione della cassa di espansione dei Piaggioni sul fiume Arno. Il quadro conoscitivo verrà, inoltre, aggiornato sulla base delle nuove linee segnalatrici, dei rilievi più recenti, del DTM derivante dal lidar e le aree allagabili saranno definite tramite modellazione 1D – 2D. È già stato rilasciato il nulla osta da parte dell'Autorità di Bacino (prot. 3678 del 2019).

Comuni interessati: San Miniato, Cerreto Guidi, Fucecchio, Santa Croce sull'Arno, Castelfranco di Sotto, Montopoli Valdarno, Santa Maria a Monte, Pontedera, Calcinaia

Fiume Sieve

L'area di studio comprende il tratto del fiume Sieve, da valle della diga di Bilancino fino alla confluenza in Arno, per una lunghezza complessiva di km 49. L'aggiornamento si rende necessario in quanto, rispetto allo stato vigente, le linee segnalatrici sono variate significativamente, sono disponibili rilievi delle sezioni più recenti e, attraverso l'utilizzo del lidar, è possibile correggere imprecisioni dovute alla restituzione del vecchio DTM. Le aree allagabili saranno definite tramite modellazione 1D-2D.

L'attività è già stata avviata internamente nel corso del 2019, ma necessita di ulteriori elaborazioni e sviluppi per poter essere portata a termine. Lo studio sul fiume Sieve si inserisce nell'ambito dell'aggiornamento del piano strutturale intercomunale dei comuni del Mugello e della Val di Sieve. Sull'area di studio sono, inoltre, in corso le progettazioni di importanti infrastrutture quali la linea ferroviaria Faentina (RFI) e la variante alla SS67 (ANAS). La Regione Toscana è, inoltre, beneficiaria di risorse del fondo progettazioni per il primo stralcio delle casse di espansione sul Fiume Sieve, che costituiscono importanti misure del PGRA. Sono già stati avviati i contatti tra gli uffici tecnici dell'Autorità di Distretto e del Genio Civile Valdarno Superiore in modo da coordinare gli studi idraulici così da ottenere un quadro condiviso dello stato attuale.

Comuni interessati: Barberino di Mugello, Scarperia e San Piero a Sieve, Borgo San Lorenzo, Vicchio, Dicomano, Rufina, Pontassieve e Pelago.

Fiume Greve e Torrente Ema

L'area di studio comprende il tratto del fiume Greve, da località Il Ferrone fino alla confluenza in Arno, per un totale di km 23. L'attività di studio è già stata avviata dai comuni di Scandicci e Impruneta (nulla osta al comune di Impruneta, prot. n. 2173 del 17.03.2020), che hanno preso contatti con l'Autorità di Distretto e la Regione Toscana per definire le modalità con cui sviluppare gli studi, nell'ambito dell'aggiornamento dei propri strumenti urbanistici. Sono, inoltre, necessarie ulteriori elaborazioni da parte dell'Autorità di Bacino che portino ad uno studio unico e condiviso anche sugli altri territori comunali afferenti al tratto di interesse. L'aggiornamento si rende necessario per adeguare il quadro conoscitivo alle nuove linee segnalatrici, ai rilievi più recenti, al DTM derivante dal lidar e definire le aree allagabili tramite modellazione bidimensionale.

Sul tratto del Fiume Greve a monte del Ferrone, lo studio verrà aggiornato dal comune di Greve che risulta beneficiario del finanziamento regionale (DGRT 12378 del 02.12.2019). Fa parte del finanziamento anche l'aggiornamento del tratto del torrente Ema che, nella parte di valle, è stato studiato dal comune di Bagno a Ripoli (prot. 4439 del 2019). È già stato rilasciato il nulla osta da parte dell'Autorità di Bacino (prot. 4208 del 2019) al comune di Greve.

Comuni interessati: Scandicci, Impruneta, Firenze, Greve in Chianti, Bagno a Ripoli, San Casciano Val di Pesa.

Torrente Pesa

L'area di studio comprende il tratto a valle di Ponte Rotto e la confluenza in Arno per un totale di km 17. L'attività è già stata avviata dai comuni di Scandicci, Lastra a Signa e Montespertoli (nulla osta al comune di Montespertoli, prot. n. 2172 del 17.03.2020), che hanno preso contatti con l'Autorità di Distretto e la Regione Toscana per definire le modalità con cui sviluppare gli studi, nell'ambito dell'aggiornamento dei propri strumenti urbanistici. Sono necessarie, inoltre, ulteriori elaborazioni da parte dell'Autorità di Bacino che portino ad uno studio unico e condiviso anche sugli altri territori comunali afferenti al tratto di interesse. L'aggiornamento si rende necessario per adeguare il quadro conoscitivo alle nuove linee segnalatrici, ai rilievi più recenti, al DTM derivante dal lidar e definire le aree allagabili tramite modellazione bidimensionale.

Comuni interessati: Scandicci, Montespertoli, Lastra a Signa, Montelupo Fiorentino, San Casciano in Val di Pesa

Fiume Elsa

L'area di studio comprende l'intero tratto di reticolo principale del Fiume Elsa, per una lunghezza totale di 55 km. Per il tratto compreso tra località Castiglioni e l'abitato di Castelfiorentino (32 km) l'attività è già stata avviata dai comuni di Poggibonsi e Certaldo, che hanno preso contatti con l'Autorità di Distretto e la Regione Toscana per definire le modalità con cui sviluppare gli studi, nell'ambito dell'aggiornamento dei propri strumenti urbanistici (Riunione di coordinamento del 21.11.2017). Sul tratto più a valle, invece, l'attività è da avviare e necessita della definizione del funzionamento delle portelle del canale scolmatore, a monte dell'abitato di Castelfiorentino, collegato alla cassa di espansione di Madonna della Tosse, su cui sono stati avviati approfondimenti da parte del Commissario della SRT 429.

Sono necessarie, inoltre, ulteriori elaborazioni da parte dell'Autorità di Bacino che portino ad uno studio unico e condiviso anche sugli altri territori comunali afferenti al tratto di interesse. L'aggiornamento si rende necessario per adeguare il quadro conoscitivo alle nuove linee segnalatrici, ai rilievi più recenti, al DTM derivante dal lidar e definire le aree allagabili tramite modellazione bidimensionale.

Comuni interessati: Poggibonsi, Barberino Tavarnelle, San Gimignano, Certaldo, Gambassi Terme, Castelfiorentino, Empoli, San Miniato, Colle Val d'Elsa

Bacino Ombrone

L'area di studio comprende il reticolo principale (Torrenti Ombrone, Stella e Calice) del Bacino dell'Ombrone P.se. L'attività viene svolta, sotto il coordinamento dell'Autorità di bacino e della Regione Toscana, dai comuni di Pistoia, Agliana, Montale, Quarrata e Serravalle P.se, che sono beneficiari del finanziamento regionale (DGRT 14068 del 12.08.2019). L'aggiornamento si rende necessario per adeguare il quadro conoscitivo alle nuove linee segnalatrici e per simulare con modellazione bidimensionale le aree allagabili. È già stato rilasciato il nulla osta da parte dell'Autorità di Bacino (prot. 3679 del 2019)

Comuni interessati: Pistoia, Agliana, Montale, Quarrata, Serravalle P.se

Bacino Era

L'area di studio comprende il reticolo principale (Torrente Roglio, Fiume Cascina e Fiume Era) del bacino dell'Era. L'attività è già stata, in parte, avviata da alcuni comuni che hanno preso contatti con l'Autorità di Distretto e la Regione Toscana per definire le modalità con cui sviluppare gli studi, nell'ambito dell'aggiornamento dei propri strumenti urbanistici. Sono necessarie, inoltre, ulteriori elaborazioni che portino ad uno studio unico e condiviso anche sugli altri territori comunali afferenti al tratto di interesse. L'aggiornamento si rende necessario per adeguare il quadro conoscitivo alle nuove linee segnalatrici, ai rilievi più recenti, al DTM derivante dal lidar e definire le aree allagabili tramite modellazione bidimensionale. Gli uffici del Genio Civile di Pisa, in coordinamento con questa Autorità, stanno mettendo a punto un modello idrologico a scala di bacino, in modo da garantire la coerenza alle condizioni al contorno degli studi in corso di elaborazione da parte dei vari comuni.

Comuni interessati: Pontedera, Ponsacco, Palaia, Capannoli, Terricciola, Peccioli, Lajatico, Volterra

Canale Maestro della Chiana

L'area di studio comprende l'intero Canale Maestro della Chiana per un totale di km 50. L'aggiornamento del quadro conoscitivo si rende particolarmente necessario in quanto manca una modellazione idrologico-idraulica coerente ed uniforme sull'intera asta e la perimetrazione di molte aree a pericolosità da alluvione si basa su informazioni storico-inventariali o su dati ormai datati. La zona presenta complessità legate sia agli aspetti idrologici che a quelli idraulici, riconducibili, principalmente, al complicato sistema di bonifica che è stato creato. È probabile, pertanto, che lo studio dell'intera area prosegua anche nelle successive annualità.

Comuni interessati: Arezzo, Civitella Val di Chiana, Monte San Savino, Marciano della Chiana, Castiglion Fiorentino, Foiano della Chiana, Cortona, Sinalunga, Torrita di Siena, Montepulciano

Fiume Bisenzio

L'area di studio comprende il tratto più a monte di reticolo principale del Fiume Bisenzio per un totale di km 2. L'attività è in fase di avvio da parte dell'Unione dei comuni della Val di Bisenzio nell'ambito dell'aggiornamento del Piano Strutturale Intercomunale. Lo studio riguarderà anche la parte più a monte del Fiume Bisenzio che non ricade, però, nel reticolo principale. L'Autorità di bacino ha già rilasciato il nulla osta (prot. 3680 del 10.05.2019) all'Unione dei comuni nell'ambito della domanda di partecipazione al bando regionale (DGRT n. 431/2019) a cui, però, non ha fatto seguito il finanziamento. L'aggiornamento si rende necessario per adeguare il quadro conoscitivo alle nuove linee segnalatrici, ai rilievi più recenti, al DTM derivante dal lidar e definire le aree allagabili tramite modellazione bidimensionale.

Comuni interessati: Vaiano

Corso d'acqua	Tratto	Aggiornamento
Fiume Arno	Stia - confluenza con Canale Maestro della Chiana	Aggiornato nel 2018 Non in programma
Fiume Arno	Confluenza con Canale Maestro della Chiana - diga di Levane	Concluso
Fiume Arno	Diga di Levane – confluenza con il Fiume Sieve	Da avviare nel 2020
Fiume Arno	Confluenza con il Fiume Sieve – Le Sieci	Da avviare in altra annualità
Fiume Arno	Le Sieci - confluenza con il Fiume Elsa	Non in programma
Fiume Arno	Confluenza con il Fiume Elsa - Canale Scolmatore	In corso (bando RT)
Fiume Arno	Canale Scolmatore - foce	Non in programma
Canale Maestro della Chiana	Lago di Montepulciano - confluenza in Arno	Da avviare nel 2020
Fiume Sieve	Diga di Bilancino - confluenza in Arno	In corso
Torrente Mugnone	Ponte alla Badia - confluenza in Arno	Non in programma
Torrente Terzolle	Confluenza con Fosso delle Masse - confluenza in Torrente Mugnone	Non in programma
Torrente Greve	Confluenza con Borro delle Macine – il Ferrone	Da avviare nel 2020 (bando RT)
Torrente Greve	Il Ferrone – confluenza in Arno	In corso (bando RT)
Torrente Ema	San Polo – Ponte dei Mattioli	Da avviare nel 2020
Torrente Ema	Ponte dei Mattioli – Ponte a Ema	Concluso (bando RT)
Torrente Ema	Ponte a Ema – confluenza in Greve	Non in programma
Fiume Bisenzio	La Briglia – Gamberame	Da avviare nel 2020
Fiume Bisenzio	Gamberame – confluenza in Arno	Non in programma
Torrente Ombrone	Ponte Calcaiola – confluenza con Torrente Stella	Da avviare nel 2020 (bando RT)
Torrente Ombrone	Confluenza con Torrente Stella – confluenza in Arno	Da avviare in altra annualità
Torrente Stella	Confluenza A11 - confluenza in Ombrone	Da avviare nel 2020 (bando RT)
Torrente Calice	Confluenza torrente Bure - confluenza in Ombrone	Da avviare nel 2020 (bando RT)
Torrente Pesa	Sambuca – confluenza Borro del Fossato	Non in programma
Torrente Pesa	Confluenza Borro del Fossato – confluenza in Arno	In corso
Fiume Elsa	Castiglioni – Scolmatore cassa Madonna della Tosse	In corso
Fiume Elsa	Scolmatore cassa Madonna della Tosse – confluenza in Arno	Da avviare nel 2020
Fiume Era	Confluenza con torrente Capriggine - confluenza con torrente Sterza	Da avviare in altra annualità
Fiume Era	Confluenza con torrente Sterza - confluenza in Arno	Da avviare nel 2020
Fiume Cascina	Piano della Cascina - confluenza in Era	Da avviare nel 2020
Torrente Roglio	S.P. 41 - Forcoli	Concluso
Torrente Roglio	Forcoli - confluenza in Era	Da avviare nel 2020
Canale Scolmatore	Intero tratto	Non in programma

UoM Regionale Toscana Costa - ITR091

Fiume Fine

L'area di studio comprende l'intero tratto classificato come reticolo principale del Fiume Fine, per una lunghezza di 11 km. L'attività è stata già avviata dal comune di Rosignano M.mo che, nell'ambito dell'aggiornamento degli strumenti urbanistici, ha preso contatti con l'Autorità di Distretto e la Regione Toscana, per definire le modalità con cui sviluppare gli studi. Il comune di Rosignano M.mo risulta, inoltre, beneficiario del finanziamento regionale (DGRT 14068 del 12.08.2019).

L'aggiornamento si rende necessario per adeguare il quadro conoscitivo alle nuove linee segnalatrici, ai rilievi più recenti, al DTM derivante dal lidar e definire le aree allagabili tramite modellazione bidimensionale.

Comuni interessati: Rosignano M.mo, Castellina Marittima

Fiume Cecina

L'area di studio comprende il tratto del fiume Cecina dal confine comunale di Montecatini Val di Cecina fino alla foce, per un totale di circa 35 km. L'attività è stata avviata dall'unione dei comuni Colli Marittimi Pisani e dai comuni di Guardistallo e Montecatini che, nell'ambito dell'aggiornamento degli strumenti urbanistici, hanno preso contatti con l'Autorità di Distretto e la Regione Toscana, per definire le modalità con cui sviluppare gli studi. Sono necessarie, inoltre, ulteriori elaborazioni che portino ad uno studio unico e condiviso anche sugli altri territori comunali afferenti al tratto di interesse.

L'aggiornamento si rende necessario per adeguare il quadro conoscitivo alle nuove linee segnalatrici, ai rilievi più recenti, al DTM derivante dal lidar e definire le aree allagabili tramite modellazione bidimensionale.

Comuni interessati: Riparbella, Montescudaio, Guardistallo, Montecatini Val di Cecina, Cecina, Pomarance

Fiume Cornia

L'area di studio comprende il tratto del Fiume Cornia dalla confluenza con il Torrente Milia fino alla foce, per un totale di 24 km. L'attività è stata avviata dai comuni territorialmente interessati che, nell'ambito dell'aggiornamento degli strumenti urbanistici, hanno preso contatti con l'Autorità di Distretto e la Regione Toscana, per definire le modalità con cui sviluppare gli studi.

L'aggiornamento si rende necessario per adeguare il quadro conoscitivo alle nuove linee segnalatrici, ai rilievi più recenti, al DTM derivante dal lidar e definire le aree allagabili tramite modellazione bidimensionale.

Comuni interessati: Piombino, Campiglia Marittima, Suvereto

Corso d'acqua	Tratto	Aggiornamento
Fiume Fine	Confluenza con il Torrente Savalano - foce	In corso
Fiume Cecina	Confluenza del Torrente Fosci – limite comunale Montecatini Val di Cecina (ponte Ginori)	Da avviare in altra annualità
Fiume Cecina	Limite comunale Montecatini Val di Cecina (ponte Ginori) - foce	In corso
Fiume Cornia	Confluenza con il Torrente Milia - foce	In corso

UoM Regionale Toscana Nord - ITR092

Fiume Frigido

L'area di studio comprende l'intero tratto classificato come reticolo principale del Fiume Frigido, per un totale di 11 km. L'attività è stata già avviata dal comune di Massa che, nell'ambito dell'aggiornamento degli strumenti urbanistici, ha preso contatti con l'Autorità di Distretto e la Regione Toscana, per definire le modalità con cui sviluppare gli studi.

L'aggiornamento si rende necessario per adeguare il quadro conoscitivo alle nuove linee segnalatrici, ai rilievi più recenti, al DTM derivante dal lidar e definire le aree allagabili tramite modellazione bidimensionale.

Comuni interessati: Massa

Fiume Versilia

L'area di studio comprende il tratto tra la confluenza Ponterosso e lo sbocco a mare, per un totale di 7 km. L'attività è stata già avviata dal comune di Forte dei Marmi che, nell'ambito dell'aggiornamento degli strumenti urbanistici, ha preso contatti con l'Autorità di Distretto e la Regione Toscana, per definire le modalità con cui sviluppare la modellazione nel tratto tra la curva di San Bartolomeo e la foce. Sullo stesso tratto sono in corso alcuni approfondimenti da parte degli uffici sul funzionamento della cassa di espansione del Lago di Porta. Sono necessarie, inoltre, ulteriori elaborazioni che portino ad uno studio unico e condiviso anche sugli altri territori comunali afferenti al tratto di interesse. L'aggiornamento si rende necessario per adeguare il quadro conoscitivo alle nuove linee segnalatrici, ai rilievi più recenti che tengono conto degli interventi realizzati ed al DTM derivante dal lidar.

Comuni interessati: Pietrasanta, Seravezza, Forte dei Marmi, Montignoso

Fiume Camaiole

Vedi UoM Serchio

Corso d'acqua	Tratto	Aggiornamento
Torrente Carrione	Confluenza con il Fosso di Torano - foce	Studio concluso nel 2019
Torrente Frigido	Confluenza con il Torrente di Renara - foce	In corso
Torrente Versilia	Confluenza con Torrente Serra e Fiume Veza - Ponterosso	Da avviare in altra annualità
Torrente Versilia	Ponterosso - foce	In corso

UoM Regionale Toscana Ombrone - ITR093

Fiume Bruna

L'area di studio comprende il tratto del Fiume Bruna dal confine comunale di Grosseto fino alla foce, per un totale di 24 km. L'attività è stata già avviata dai comuni di Castiglion della Pescaia e di Grosseto che, nell'ambito dell'aggiornamento degli strumenti urbanistici, hanno preso contatti con l'Autorità di Distretto e la Regione Toscana, per definire le modalità con cui sviluppare gli studi. I comuni risultano, inoltre, beneficiari del finanziamento regionale (DGRT 14068 del 12.08.2019). Sono necessarie, inoltre, ulteriori elaborazioni che portino ad uno studio unico e condiviso anche sugli altri territori comunali afferenti al tratto di interesse.

L'aggiornamento si rende necessario per adeguare il quadro conoscitivo alle nuove linee segnalatrici, ai rilievi più recenti, al DTM derivante dal lidar e definire le aree allagabili tramite modellazione bidimensionale.

Comuni interessati: Grosseto, Castiglione della Pescaia, Gavorrano

Fiume Ombrone e Fiume Arbia

Lo studio comprende il tratto del Torrente Arbia dal confine comunale di Siena fino alla confluenza in Ombrone ed il tratto del Fiume Ombrone ricadente nel territorio comunale di Buonconvento, per un totale di circa 40 km. L'attività è stata già avviata dai comuni di Siena, Castelnuovo Berardenga, Asciano e Buonconvento che, nell'ambito dell'aggiornamento degli strumenti urbanistici, hanno preso contatti con l'Autorità di Distretto e la Regione Toscana, per definire le modalità con cui sviluppare gli studi. I comuni di Siena e Buonconvento risultano anche beneficiari del finanziamento regionale (DGRT 14068 del 12.08.2019). Sono necessarie, inoltre, ulteriori elaborazioni che portino ad uno studio unico e condiviso anche sugli altri territori comunali afferenti al tratto di interesse. In particolare, lo studio sul tratto ricadente nel comune di Monteroni d'Arbia, non ancora avviato, verrà attivato nel corso del 2020.

L'aggiornamento si rende necessario per adeguare il quadro conoscitivo alle nuove linee segnalatrici, ai rilievi più recenti, al DTM derivante dal lidar e definire le aree allagabili tramite modellazione bidimensionale.

Comuni interessati: Buonconvento, Monteroni d'Arbia, Asciano, Siena, Castelnuovo Berardenga, Montalcino

Corso d'acqua	Tratto	Aggiornamento
Fiume Bruna	Confluenza con il Torrente Carsia – Strada Aurelia	Da avviare in altra annualità
Fiume Bruna	Strada Aurelia - foce	In corso
Fiume Ombrone	Confluenza con il Torrente Arbia – limite comunale di Buonconvento	In corso
Fiume Ombrone	Limite comune di Buonconvento - foce	Da avviare in altra annualità
Torrente Arbia	Confluenza con il Torrente Bornia – limite comunale di Monteroni d'Arbia (Torrente Tressa)	In corso
Torrente Arbia	Tratto ricadente nel comune di Monteroni d'Arbia	Da avviare nel 2020
Torrente Arbia	Limite comunale di Monteroni d'Arbia – confluenza in Ombrone	In corso
Fiume Albegna	Confluenza con il Fosso Rigo - foce	Da avviare in altra annualità

UoM Serchio - ITSNP01

Fiume Serchio (tratto Riprafratta – foce)

L'area di studio comprende il tratto tra Riprafratta e lo sbocco a mare, per un totale di 24 km.

La Regione Toscana, in coordinamento con l'Autorità di Distretto, sta avviando gli studi idraulici sul Fiume Serchio nell'ambito del progetto di adeguamento idraulico e strutturale del tratto pisano (1° stralcio), per la cui redazione sono state stanziare le risorse del fondo progettazione dal MATTM.

In particolare, sono già stati avviati i contatti tra gli uffici tecnici dell'Autorità di Distretto e della Regione Toscana in modo da addivenire ad un quadro conoscitivo condiviso.

Comuni interessati: Vecchiano, San Giuliano Terme, Viareggio

Lago di Massaciuccoli

Lo studio comprende l'area lacuale e palustre attuale del lago di Massaciuccoli (alveo del lago e area del padule interni al perimetro degli argini circondariali), i cui scenari di alluvione sono già stati oggetto di specifiche osservazioni nella conferenza programmatica della variante PAI del Serchio da parte del comune di Massarosa e sui quali sono necessari ulteriori approfondimenti.

Comuni interessati: Massarosa, Vecchiano, Viareggio

Fiume Camaiole

L'area di studio comprende il tratto dalla confluenza Lucese-Lombricese allo sbocco a mare, per un totale di 8 km. L'attività è stata in parte già avviata dal comune Camaiole che, nell'ambito dell'aggiornamento degli strumenti urbanistici, ha sviluppato la modellazione che ha portato nel 2018 alla definizione delle nuove mappe di pericolosità per la porzione di territorio in destra idrografica, ricadente nella UoM Toscana Nord. L'aggiornamento si rende indispensabile in quanto il quadro conoscitivo in sinistra (lato UoM Serchio) e destra idrografica (lato UoM Toscana Nord) non sono coerenti ed è, inoltre, necessario procedere all'aggiornamento degli scenari idrologici.

La Regione Toscana è, inoltre, beneficiaria di risorse del fondo progettazioni per l'intervento di "Adeguamento del Torrente Camaiole alla portata duecentennale". A tal riguardo si stanno avviando i contatti tra gli uffici tecnici dell'Autorità di Distretto e quelli della Regione Toscana in modo da coordinare gli studi idraulici così da ottenere un quadro condiviso dello stato attuale.

Comuni interessati: Camaiole, Viareggio, Massarosa

Corso d'acqua	Tratto	Aggiornamento
Fiume Serchio	Confluenza con il Torrente Castiglione - Riprafratta	Non in programma
Fiume Serchio	Riprafratta - foce	In corso
Torrente Lima	Ponte a Diana – confluenza in Serchio	Da avviare in altra annualità
Canale Ozzeri-Ozzoretto	Antraccoli – confluenza in Serchio	Da avviare in altra annualità
Rio Guappero	Ponte Guappero - confluenza nel Canale Ozzeri	Da avviare in altra annualità
Torrente Freddana	Ponte alle Gavine - confluenza in Serchio	Da avviare in altra annualità
Lago di Massaciuccoli	Area lacuale e palustre del lago di Massaciuccoli	In corso
Torrente Camaiole	Confluenza con il Torrente Lombricese - foce	Da avviare nel 2020

